ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

“Troppa famiglia” di Pierluigi Di Lallo: l’ultimo film con Antonello Fassari è un successo su Prime Video

9 Gennaio 2026



Sono già decine di migliaia le visualizzazioni per il film ***“Troppa famiglia”***, l’ultima pellicola che vede come protagonista **Antonello Fassari** (venuto a mancare ad aprile 2025), disponibile su Prime Video dallo scorso 25 dicembre 2025. Il lavoro, diretto e scritto da **Pierluigi Di Lallo** e distribuito da Showlab, è stato prodotto da Maurizio Tuccio, Alessandro Gatto e Giorgio Bruno per Gatto Film, Explorer Entertainment e Variety Distribution, in collaborazione con Germano Del Conte per ICTA.

Girato nel 2020 durante la pandemia è stato presentato all'Italian Contemporary Film Festival (ICFF) di Toronto e ha trionfato al Fara Film Festival, dove sono stati assegnati i premi per la Miglior Regia a Pierluigi Di Lallo e per la Migliore Colonna Sonora a **Umberto Smaila**.

Il cast principale ha visto oltre all'amato Fassari nel ruolo di Alfredo Buongarzone e **Daniela Giordano** in quello di Felicetta Buongarzone anche **Ricky Memphis** in Giacomo, **Claudia Potenza** in Maria Concetta, **Alessandro Tiberi** nei panni di Filippo, **Federico Perrotta** nel ruolo dell'architetto De Vincensi, **Ketty Felletti** in Sandra, **Riccardo Graziosi** nel ruolo di Marcello e **Rocío Muñoz Morales** nei panni di Samantha.

Il film guarda a quella parte d'Italia che da un lato aspira al cambiamento e dall'altro alla conservazione, e ne parla attraverso le vicende della famiglia Buongarzone: un conflitto generazionale, sia economico sia di aspirazioni, che vede i genitori opporsi ai figli e viceversa.

Pur nell'originalità dei temi e del contesto storico, "Troppa famiglia" rientra a buon diritto nel filone nobile della commedia all'italiana, disegnando con capacità introspettiva, amara comicità e cinismo lo spaccato sociale di un microcosmo familiare e le sue dinamiche complesse, in cui chiunque può immedesimarsi, collocandolo in un presente, il 2020, che ha lasciato un segno indelebile nella memoria collettiva a causa dell'emergenza sanitaria.

In un piccolo centro abruzzese, nel febbraio del 2020, l'emergenza Covid 19 è solo all'inizio, circoscritta, apparentemente, a una sola zona d'Italia. Alfredo e Felicetta Buongarzone, commerciante in pensione lui e operatrice ecologica lei, entrambi vedovi ciascuno con un proprio figlio, Filippo e Giacomo, sono felicemente sposati da più di 30 anni in seconde nozze, dalle quali è nata Maria Concetta. Hanno realizzato una perfetta famiglia allargata. I figli maschi, ormai grandi e sistemati, vivono lontano. Giacomo è sposato con Samantha, artista di burlesque. Solo Maria Concetta è ancora a casa ma prossima al matrimonio con un facoltoso olivicoltore locale, Marcello. È arrivato il momento per i due coniugi di potersi dedicare a loro stessi e ai loro sogni. Approfittando di "Quota 100" Felicetta anticipa la pensione. Con Alfredo progettano segretamente di cambiare vita, trasferendosi in Portogallo. Comunicheranno ai figli la loro decisione, il 29 febbraio, compleanno di Alfredo e del

nipotino Andrea, quando tutta la famiglia, come da tradizione, si riunisce per festeggiare. Ma l'armonia familiare si scopre essere solo apparenza. Una serie di colpi di scena porterà alla luce molte verità taciute, egoismi e rivendicazioni e, per una serie di motivi diversi, i tre figli scombineranno i piani dei genitori, mentre qualcosa di infinitamente piccolo incombe minacciosamente sulle loro vite.

Il regista ha dichiarato: *"per raccontare questa storia, ho scelto uno stile ironico, sarcastico, a tratti struggente, ricco di sfumature nel caratterizzare i personaggi e di colpi di scena che deviano continuamente il corso della narrazione. Gli sforzi dei due 'eroi', Felicetta e Alfredo Buongarzone, i genitori che sognano di emanciparsi dai figli, l'empatia per il loro sogno di iniziare una nuova vita in un 'altrove' che consenta loro di realizzarsi oltre gli obblighi parentali, catapulta lo spettatore nel pathos".*

Pierluigi Di Lallo, attore, sceneggiatore e regista abruzzese, affonda le sue radici artistiche in un percorso che spazia dal teatro al cinema e alla televisione, realizzando cortometraggi, film, spot pubblicitari e videoclip. Dotato di una non comune sensibilità, Di Lallo si è sempre cimentato nei diversi generi della rappresentazione, spaziando dal drammatico alla commedia. Nelle tematiche affrontate emergono le sue doti di acuto osservatore della società odierna, riuscendo a toccare con leggerezza tematiche importanti e a far riflettere lo spettatore sui problemi socio-esistenziali del Terzo millennio. Tra i suoi lavori si ricordano lo spot Rai per la Presidenza del Consiglio con Gianmarco Tognazzi, il videoclip dei Planet Funk e la regia del video per Noemi che gli è valso il "Premio Vanity Fair video clip".

La sua filmografia include l'opera prima *"Ambo"* (2014) con Adriano Giannini e Serena Autieri, il lungometraggio *"Nati 2 Volte"* (2019), vincitore al Toronto Film Festival, e *"Amici per la Pelle"* (2022) con Massimo Ghini e Nancy Brilli. La sua carriera è stata scandita da prestigiosi riconoscimenti, come il Premio Flaiano Eccellenza d'Abruzzo nel 2017, il Sorriso Diverso Roma Award 2022 e, nel 2024, il Premio internazionale Alfredo Salerno per la valorizzazione del territorio abruzzese e il Premio Cultura Internazionale Cartagine 2.0 presso il Senato Accademico a Roma.